

Martedì 7 aprile  
**MARTEDI'** della **SETTIMANA SANTA**



## **IL RINNEGAMENTO DI PIETRO**

### **COSA SUCCEDDE OGGI?**

Siamo ormai prossimi alla Festa di Pasqua e Gesù, dopo essere stato accolto da Marta, Maria e Lazzaro a casa loro a Betania, si dirige verso Gerusalemme coi suoi discepoli. Le giornate sono lunghe, impegnative sia nel cammino sia mettendosi in ascolti di tante persone che incontra per la strada. Tanta e tanta gente sta salendo sul monte dove posta la città di Gerusalemme: è la Pasqua.

Le ultime serate Gesù le passa coi suoi discepoli, in compagnia dei suoi amici: ora si sta avvicinando il tempo per cui Egli dovrà dare la vita per tutti. Si avvicina sempre di più la Croce e Gesù ne parla coi suoi discepoli anche se loro ancora comprendono poco. Ci colpisce che **Pietro, l'Apostolo a cui Gesù affida tutta la Chiesa, è pronto a rinnegarlo**: Pietro, quando sarà accusato, dirà "io non conosco Gesù" e così rinnega l'amore che ha sempre ricevuto. Certo poi Pietro piangerà e si pentirà, ma pensiamo quanto erano forti ma anche fragili gli stessi amici di Gesù.

### **LEGGO**

#### **Dal Vangelo di Giovanni (13,21-33.36-38)**

In quel tempo, mentre era a mensa con i suoi discepoli, Gesù fu profondamente turbato e dichiarò: «In verità, in verità io vi dico: uno di voi mi tradirà». I discepoli si guardavano l'un l'altro, non sapendo bene di chi parlasse. Ora uno dei discepoli, quello che Gesù amava, si trovava a tavola al fianco di Gesù. Simon Pietro gli fece cenno di informarsi chi fosse quello di cui parlava. Ed egli, chinandosi sul petto di Gesù, gli disse: «Signore, chi è?». Rispose Gesù: «È colui per il quale intingerò il boccone e glielo darò». E, intinto il boccone, lo prese e lo diede a Giuda, figlio di Simone Iscariotta. Egli, preso il boccone, subito uscì. Ed era notte. Quando fu uscito, Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Figlioli, ancora per poco sono con voi; voi mi cercherete ma, come ho detto ai Giudei, ora lo dico anche a voi: dove vado io, voi non potete venire». Simon Pietro gli disse: «Signore, dove vai?». Gli rispose Gesù: «Dove io vado, tu per ora non puoi seguirmi; mi seguirai più tardi». Pietro disse: «Signore, perché non posso seguirti ora? Darò la mia vita per te!». Rispose Gesù: «Darai la tua vita per me? In verità, in verità io ti dico: non canterà il gallo, prima che tu non m'abbia rinnegato tre volte».



## COMMENTO

Quando i soldati portarono Gesù da Caifa, il Sommo Sacerdote del Tempio di Gerusalemme, quasi tutti gli apostoli scapparono via. Due apostoli però lo seguirono. Uno di loro era Pietro. Pietro entrò nel cortile della casa di Caifa e si sedette davanti al fuoco per riscaldarsi. Una serva vide il viso di Pietro illuminato dal fuoco e disse: "Io ti conosco! Tu eri con Gesù!" Pietro disse: "Non è vero! Non so di cosa stai parlando!" Poi andò verso il portone, ma un'altra serva lo vide e disse a quelli che erano lì: "Quest'uomo era con Gesù!" Pietro rispose: "Non conosco Gesù!" Un uomo disse: "Tu sei uno di loro! Dal tuo accento si capisce che vieni dalla Galilea, proprio come Gesù". Ma Pietro giurò: "Non lo conosco!" In quel momento un gallo cantò. Gesù si girò e guardò Pietro. Vedendolo, Pietro si ricordò di quello che Gesù gli aveva detto. Allora Pietro uscì e pianse molto. Pietro è pronto a morire con Gesù, ma non capisce perché Gesù debba morire per gli altri, per tutti: forse per questo Pietro non è ancora pronto a dare la vita per Gesù ed è per questo che forse dice di non conoscerlo. Certo: ha paura! Ma chi di non l'avrebbe?



Eppure proprio qui, in questo momento che Pietro e ciascuno dei suoi amici e anche noi oggi dobbiamo dire di conoscere Gesù, senza scappare, senza voltargli le spalle, senza far finta di nulla. Quante volte lo rinneghiamo anche noi: ci ricordiamo di lui sempre nella preghiera? In questo tempo in cui la messa "è sospesa per tutti"... in cui il catechismo "è sospeso per tutti"...??? Quanto è facile dimenticarsi di Gesù...



**E io?  
...da che parte  
sto?**



## PREGHIAMO CON IL SALMO 70

In te, Signore, mi sono rifugiato, mai sarò deluso.

Per la tua giustizia, liberami e difendimi, tendi a me il tuo orecchio e salvami.

Sii tu la mia roccia, una dimora sempre accessibile; hai deciso di darmi salvezza: davvero mia rupe e mia fortezza tu sei! Mio Dio, liberami dalle mani del malvagio.

Sei tu, mio Signore, la mia speranza, la mia fiducia, Signore, fin dalla mia giovinezza.

Su di te mi appoggiai fin dal grembo materno, dal seno di mia madre sei tu il mio sostegno.

La mia bocca racconterà la tua giustizia, ogni giorno la tua salvezza, che io non so misurare. Fin dalla giovinezza, o Dio, mi hai istruito e oggi ancora proclamo le tue meraviglie.

## PREGHIERA E CONCLUSIONE

1. Dimenticarsi di Gesù è facile, ma così ci mancherebbe un amico speciale che è Signore e Maestro: dovrei dimenticarmi invece delle cose inutili
2. Dire di non conoscere Gesù significa metterlo all'ultimo posto: dovrei invece lasciare all'ultimo posto tutto ciò che mi fa perdere tempo
3. Pietro piange dopo aver rinnegato Gesù perché ha capito di aver sbagliato: forse dovrei iniziare a capire quali siano le cose giuste da fare e quelle sbagliate da evitare
4. Pietro ha certamente paura di accompagnare Gesù fino alla sua passione e Croce: non dimentichiamoci delle persone che hanno più bisogno in questi giorni. Gli anziani, gli ammalati, i bisognosi, i poveri
5. Gesù viene rinnegato da Pietro eppure Gesù non lo punisce: imparo in questi giorni santi a non provare rancore nel cuore per chi mi ha fatto qualche torto

*Padre Nostro...*

Concedi a questa tua famiglia, o Padre, di celebrare con fede i misteri della passione del tuo Figlio, per gustare la dolcezza del tuo perdono. Per Cristo nostro Signore. Amen.

*Quale via scelgo?*

*...da che parte sto?*

